

La Toscana da San Francesco

I prossimi 3 e 4 ottobre le diocesi toscane si danno appuntamento ad Assisi per un pellegrinaggio regionale. Parrocchie, associazioni, movimenti della nostra diocesi sono chiamati a partecipare a questo importante momento ecclesiale.

«Francesco
và, ripara la mia casa» (Fonte Francescane 1411): è l' invito che Gesù aveva fatto al giovane Francesco dal crocifisso della chiesetta di San Damiano allora in rovina.

Da qui si è
accesa la fiamma dell'amore di questo giovane per Dio, per il creato e per la vita stessa. La sua esistenza, avendo come fonte il Vangelo, l'umiltà e la povertà fu interamente trasformata e capace di affascinare non soltanto l'Italia, ma il mondo intero.

In segno di
omaggio da parte di tutte le regioni italiane, ormai da 80 anni è accesa ogni anno una lampada votiva davanti alla tomba del santo. Per il nuovo anno pastorale 2019 - 2020 tocca alla Toscana accendere e alimentare la fiamma della lampada: lampada di pace che arde con la fiamma del nostro amore per il Signore. Questa stessa fiamma d'amore ha illuminato e continua ad illuminare il pontificato di Papa
Francesco, che proprio nel nome, in senso programmatico, ha inteso agganciarsi al poverello di Assisi. Gesù - oggi come allora- continua a parlare, invitando uomini
e donne di oggi ad accendersi di questa fiamma d'amore; possiamo immaginare

che

ai popoli toscani si rivolga con queste stesse parole: «Toscana vai, ripara la mia casa che è in rovina». Ecco allora il motivo per cui i vescovi toscani invitano a partecipare a questo pellegrinaggio in maniera significativa.

Come si organizza la Diocesi di Pistoia per questo grande evento?

Al momento, con il coordinamento di **don Gianni Gasperini**, responsabile dell'Ufficio Pellegrinaggi diocesano, ogni vicariato è invitato a prenotare un pullman per il giorno 4 ottobre. **I vicari foranei sono chiamati ad impegnarsi personalmente sia per fissare il mezzo di trasporto, sia per organizzare al meglio la giornata. L'ultimo giorno previsto per le iscrizioni dei fedeli è il 31 agosto.**

Quanti intendono partecipare a questo pellegrinaggio sono invitati a rivolgersi ai loro parroci per le prenotazioni appena possibile perché i posti sono limitati: per motivi logistici non sarà possibile organizzare più di un pullman per vicariato. I posti assegnati per la nostra diocesi, infatti, sono 504 tra sacerdoti e fedeli. **Quanti intendano partecipare due giorni: cioè il 3 e il 4 ottobre, sono invitati a prendere contatto direttamente con il delegato diocesano don Petre Iancu**, il quale è a disposizione anche per qualsiasi altra informazione relativa al pellegrinaggio regionale (tel. 0573 904639).

Il 3 e il 4

ottobre sono soltanto l'inizio di un anno particolarmente dedicato alla figura di san Francesco; durante l'anno pastorale 2019-2020 ogni comunità potrà organizzarsi con il suo parroco privatamente e fare un'esperienza di spiritualità francescana.

Don Petre Iancu